

LA CRISI RUSSIA - UCRAINA E LE SANZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

“Le restrizioni sui beni di lusso”

Webinar AICEC, 6 aprile 2022

Prof. Avv. Benedetto Santacroce



Principali interventi

- 23 febbraio 2022 → Regolamento (UE) n. 263/2022 – restrizioni IMEX regioni speciali Ucraina
- 25 febbraio 2022 → Regolamento (UE) n. 328/2022 – restrizioni IMEX Russia
- 7 marzo 2022 → Nota UAMA n. 6830 – stop alle licenze per beni duali
- 15 marzo 2022 → Regolamento (UE) n. 428/2022 – beni di lusso + restrizioni IMEX ulteriori Russia

Prodotti colpiti dalle sanzioni

- Beni dual use
- Prodotti carbonieri e prodotti d'acciaio
- Beni o tecnologie nei settori seguenti: trasporti, telecomunicazioni, energia, prospezione, esplorazione e produzione di petrolio, gas e risorse minerarie.
- Beni alimentari, abbigliamento, gioielli e preziosi vari, elettrodomestici, veicoli, apparecchi elettronici di valore.

I movimenti ristretti

- Esportazioni (in misura ampia e orizzontale)
- Importazioni (in misura ridotta e selettiva)

15/03/2022



Regolamento (UE) 2022/428



Nuove restrizioni alle esportazioni in Russia che riguardano beni di lusso



DIVIETO per tutte le operazioni con prodotti di lusso destinati all'uso in Russia → le triangolazioni abusive varranno come esportazioni

- Il Regolamento oltrepassa il *limen* della settorialità legata all'industria bellica, tecnologica, energetica e simile, per arrivare a colpire un ingente numero di beni.
- Prevista una soglia generale di 300 euro insieme ad ulteriori soglie dettate per specifici prodotti.
- Vi rientrano, tra gli altri, tutti i beni dell'alimentare pregiato, ma anche i profumi, articoli di abbigliamento, gioielli e preziosi vari, vasellame, od oggetti di cristallo, elettrodomestici, veicoli, opere d'arte.

Le nuove restrizioni sull'export dei beni di lusso: l'art. 3-nonies

- «1. È vietato vendere, fornire, trasferire o esportare, direttamente o indirettamente, i beni di lusso elencati nell'allegato XVIII a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia, o per un uso in Russia.
2. Il divieto di cui al paragrafo 1 si applica ai beni di lusso elencati nell'allegato XVIII nella misura in cui il loro valore sia superiore a 300 EUR per articolo, salvo diversamente specificato nell'allegato.
3. Il divieto di cui al paragrafo 1 non si applica a beni che sono necessari a scopi ufficiali di missioni diplomatiche o consolari degli Stati membri o dei paesi partner in Russia o di organizzazioni internazionali che godono di immunità conformemente al diritto internazionale o agli effetti personali del loro personale.»

Limite EXPORT E VENDITA BENI DI LUSO



FINO a : «300 euro per articolo»

DIVIETO TRIANGOLAZIONI

TRIANGOLAZIONI

COM 2022/C 145/01

ELUSIONE DEI DIVIETI IMPOSTI DALLE MISURE SANZIONATORIE

- ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CHE POSSONO ESSERE DEVIATE VERSO RUSSIA E BIELORUSSIA
- ATTENZIONE ALLE ESPORTAZIONI VERSO Paesi dell'UNIONE ECONOMICA EUASIATICA (UEE) CHE COMPRED OLTRE ALLA FEDERAZIONE RUSSA, BIELORUSSIA, REPUBBLICHE DI ARMENIA , KAZAKHSTAN E KIRGHIZISTAN

MISURE DA ADOTTARE

INTRODUZIONE

- DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DISPOSIZIONI VOLTE A GARANTIRE CHE LE MERCI ESPORTATE NON VENGANO RIESPORTATE IN RUSSIA
- DI DICHIARAZIONI CHE IMPEGNANO L'IMPORTATORE IN PAESI TERZI A NON ESPORTARE IN RUSSIA O A RIVENDERE A TERZI PARTNER COMMERCIALI CHE NON SI IMPEGNANO A NON ESPORTARE IN RUSSIA

ESEMPI – beni sono individuati per descrizione commerciale e codice NC

- ➔ Ex 0709 56 00 - Tartufi
- ➔ Birre, Champagne, Vini, ecc..
- Ex 3303 - Profumi e acque da toilette
- ➔ Ex 3304 00 00 - Prodotti di bellezza o per il trucco preparati e preparazioni per la conservazione o la cura della pelle, diversi dai medicinali, comprese le preparazioni antisolari e le preparazioni per abbronzare; ecc..
- ➔ Ex 4202 00 00 - Bauli, valigie e valigette, compresi i bauletti per oggetti di toilette e le valigette portadocumenti, borse portacarte, cartelle, astucci o custodie per occhiali, binocoli, apparecchi fotografici, cineprese, strumenti musicali o armi e simili contenitori; sacche da viaggio, ecc...
- ➔ Cappotti, giacche o altri indumenti, accessori di abbigliamento e calzature (indipendentemente dal materiale)
- ➔ Calzature
- ➔ Ex 7114 00 00 - Oggetti di oreficeria, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi
Ex 7115 00 00 - Altri lavori di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi

AVVISO ADM 29 Marzo 2022 (FAQ UE)

Come valutare il valore di 300 euro?

« Il valore di 300 euro si riferisce al valore statistico delle merci indicato nella dichiarazione doganale di esportazione da intendersi come il prezzo effettivamente pagato o da pagare, comprese le spese accessorie (trasporto e assicurazione) sostenute per consegnare le merci dal luogo di partenza fino al confine dello stato membro di esportazione.»

Cosa si intende per «articolo»?

« L'espressione articolo è da intendersi come "unità supplementare" talvolta richiesta obbligatoriamente nella dichiarazione doganale in aggiunta al peso netto e lordo (dati 1802 000 000 o 6/2 o casella 41 DAU). In particolare, l'unità supplementare è la quantità dell'articolo, espressa nell'unità prevista e pubblicata nella banca dati TARIC.

Qualora l'unità supplementare non sia prevista, occorre fare riferimento al numero di colli indicato nel DAU, laddove per colli si intende il numero degli articoli o pezzi confezionati in modo tale che non possano essere separati senza dover disfare l'imballaggio.»

Es. → un cartone da 6 bottiglie di vino se vendute insieme, oppure una bottiglia di vino se destinata ad essere venduta separatamente.

AGGRESSION AGAINST UKRAINE – CUSTOMS RELATED QUESTIONS

EXPORT

- Cosa si dovrebbe fare con le navi battenti bandiera di uno Stato terzo (es. Sud Africa) che viaggiano verso la Russia attraverso un porto dell'UE? I containers dovrebbero essere controllati come containers originari dell'UE?.

La bandiera della nave non fa alcuna differenza. La regola è: qualsiasi spedizione di merci provenienti da paesi terzi e destinata alla Russia deve essere sottoposta ad un'analisi dei rischi e, se del caso, devono essere effettuati i controlli necessari.

- Qual è la regola per i containers per i quali le dogane UE hanno dato il loro via libera prima dell'entrata in vigore dei regolamenti che impongono sanzioni, ma che non hanno ancora lasciato il porto?

Le sanzioni si applicano mentre le merci sono sotto controllo doganale, cioè non ancora rilasciate per l'uscita. Se le merci sono ancora sotto sorveglianza doganale, le dogane possono effettuare qualsiasi controllo o prendere qualsiasi misura che ritengano necessaria per rettificare una situazione che potrebbe essere cambiata nel frattempo (merci interessate, condizioni del divieto)

- Qual è l'effetto di tali sanzioni sulle merci provenienti da una giurisdizione non UE che transitano attraverso uno Stato membro UE ed aventi la Russia come destinazione finale?

I beni situati in UE ed aventi la Russia come destinazione finale, e a loro volta inclusi nella lista di beni colpiti dalle sanzioni, ricadono entro l'art. 2, 2a e 2 b del regolamento sanzionatorio. Il divieto di vendere, fornire, esportare questi beni, direttamente o indirettamente, include il divieto di transito attraverso il territorio dell'UE di beni e merci aventi la Russia come destinazione finale.

AGGRESSION AGAINST UKRAINE – CUSTOMS RELATED QUESTIONS

IMPORT

- **Applicazione delle sanzioni sui beni che, ai sensi dei precedenti divieti, potevano essere importati e spediti dalla Bielorussia prima dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2022/355.**

Le sanzioni si applicano alle merci che al momento dell'entrata in vigore del regolamento: a) erano state spedite dalla Bielorussia per essere trasportate nell'UE e che erano in viaggio; b) erano in custodia temporanea nel territorio doganale dell'UE.
Se i beni erano stati immessi in libera circolazione prima dell'entrata in vigore del Regolamento 2022/355, le sanzioni non si applicano.

- **È possibile importare, nell'ambito delle preferenze dell'accordo UE-Ucraina, beni dalle regioni di Donetsk e Luhansk**

Le condizioni necessarie affinché le autorità doganali dell'Ucraina gestiscano e controllino efficacemente il trattamento tariffario preferenziale previsto dall'accordo di associazione tra l'Unione europea e il suo membro, da un lato, e l'Ucraina, da altro lato, non sono in vigore per le merci prodotte o esportate dalle regione non controllate dal governo ucraino di Donetsk e Luhansk

- **Il divieto di import di legno e prodotti di legno comprende anche prodotti di legno utilizzati per l'imballaggio o la spedizione/trasporto e che non sono oggetto di transazioni commerciali (es. pallet o scatole di imballaggio di legno)?**

I divieti si applicano al prodotto dichiarato in dogana per il regime considerato.



SANTACROCE & PARTNERS
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO

ROMA
Via Giambattista Vico, 22

segreteria@studiosantacroce.eu
www.studiosantacroce.eu

MILANO
Via di San Vittore al Teatro, 3